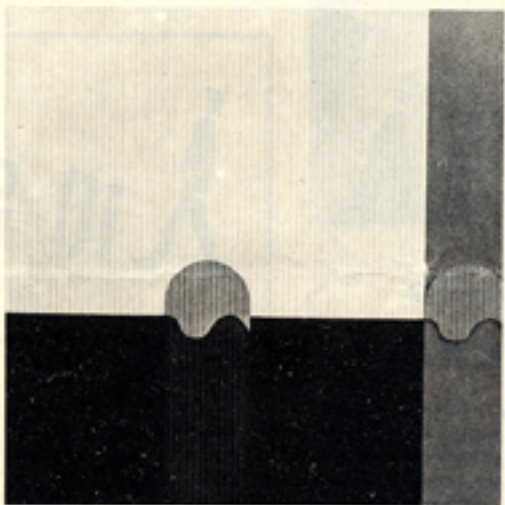


15-22 marzo 1979

GIUSEPPE PANARIELLO all' «Inquadrature» di Firenze

Giuseppe Panariello ha recentemente inaugurato allo Studio «Inquadrature 33» di Firenze una personale che lo vede impegnato in una di quelle sue operazioni di lettura totale di un pensiero in progress alle quali siamo abituati ormai da anni. Approfondendo momenti linguistici di un dato preciso di osservazione l'artista, per concetti e rappresentazioni, sta evolvendo la forma in idea attraverso concetti essenzializzati. Intelligente e raffinato nell'uso del colore e dei materiali, Giuseppe Panariello ha superato la forma referente, il suo albero caratteristico e ne va approfondendo i rimandi analitici restituendo allo sguardo le formule decodificate e libere dall'oggettualità.



L'artista senza perdere nessuna delle componenti spaziali, coloristiche, pittoriche trasmette una concettualità palpitante che riesce ad essere drasticamente rigorosa nel simbolo e nel rimando memoriale e contemporaneamente vibrante di palpiti poetici per cui il simplex formale acquista coerenza ambientale ed operativa.

Una mostra, la sua, che meriterebbe una lettura più aderente e completa di quanto suggerisca il catalogo purtroppo non sempre ortodosso per scompensi dovuti certo alla stampa.